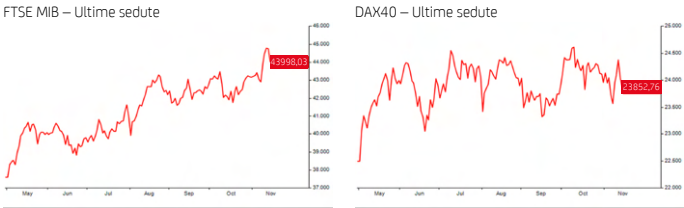


CHIUSURA BORSE EUROPEE



INDICE	VALORE	VAR %	VAR 2025
FTSE MIB	43.998,03	-1,69%	28,70%
EUROSTOXX50	5.687,31	-0,97%	16,16%
DAX40	23.852,76	-0,79%	19,81%
CAC40	8.156,11	-0,93%	10,51%
IBEX35	16.320,80	-1,55%	40,76%
FTSE100	9.687,86	-1,22%	18,53%

Wall Street gioca un brutto scherzo alle Borse europee, aprendo in negativo e appesantendo uno scenario già compromesso. Al termine delle contrattazioni nel Vecchio continente i segni sono tutti rossi con Madrid e Milano in particolare evidenza (negativa), appesantite dal comparto bancario che teme nuovi ribassi dei tassi di interesse della Bce.

SETTORI EU: MIGLIORI E PEGGIORI

SETTORE	MIGLIORI %	SETTORE	PEGGIORI %
OIL & GAS	1,01%	BANCHE	-2,52%
UTILITY	-0,77%	IMMOBILIARE	-1,67%
BENI E SERV. IND.	-0,78%	CHIMICA	-1,64%

FTSE MIB: MIGLIORI E PEGGIORI

MIGLIORI	VALORE	VAR.	PEGGIORI	VALORE	VAR.
AZIMUT HOLDING	33,73	3,50%	UNICREDIT	64,48	-4,45%
RECORDATI	52,80	1,34%	BPER BANCA	10,36	-3,81%
TERNA	8,992	1,03%	B.CA POP. SONDRIO	148	-3,55%

PRINCIPALI NOTIZIE SOCIETARIE

Azimut rimbalza dopo il crollo della vigilia, grazie alle precisazioni del suo presidente e fondatore, Pietro Giuliani, che ha sostenuto le azioni anche mediante l'acquisto diretto di titoli sul mercato. Bene anche Recordati che si è mosso al rialzo dopo i risultati trimestrali, e Terna che, oltre alla trimestrale, ha firmato un accordo di partnership con la Fondazione Milano Cortina 2026. In ribasso il settore bancario, su cui hanno pesato i dati macroeconomici arrivati nel corso della giornata dal Vecchio continente e la debolezza dell'euro. In particolare, si teme che nuovi tagli dei tassi di interesse Bce portino a una riduzione del margine di interesse.

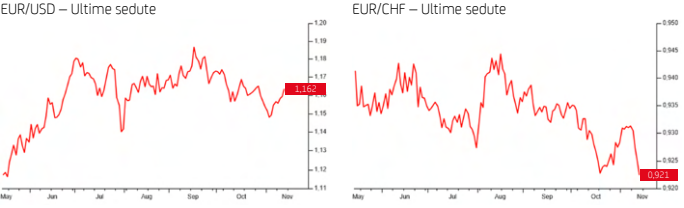
ANDAMENTO WALL STREET

INDICE	VALORE	VAR %	VAR 2025
DOW JONES	47.104,37	-0,74%	10,74%
S&P 500	6.734,21	-0,04%	14,50%
NASDAQ COMP.	22.924,80	0,24%	18,71%

MACROECONOMIA

La settimana si conclude con una nuova seduta fatta di sobbalzi. In un contesto di poche certezze, vista l'assenza di dati macro Usa, dubbi sulla tenuta della storia dell'intelligenza artificiale che ha guidato i mercati negli ultimi tre anni circa e l'attesa per la trimestrale di Nvidia, settimana prossima. Molti investitori hanno deciso di portare i guadagni a casa. Altri, invece, sono entrati a mercato pensando che ci sia spazio per ulteriori rialzi. Il risultato è stata l'apertura di Wall Street in forte ribasso, per poi recuperare (lasciando però in negativo le piazze finanziarie europee). Il Vecchio continente, peraltro, ci ha messo del suo per rimanere indietro, visti i dati economici non propriamente brillanti. L'inflazione mensile in Francia è tornata a crescere a ottobre dello 0,1% dopo il -1% di settembre, con un dato annuale in rallentamento allo 0,9% da 1,2% e sotto le stime a 1%. In altre parole si è scivolati già oltre i desiderata della Bce (2%) e ora bisognerà stare attenti a non cadere ancora di più. Lo stesso Pil europeo relativo al terzo trimestre dell'anno, in prima lettura, ha dato poche soddisfazioni, con una crescita dello 0,2% allineata alle previsioni degli analisti e solo in debole accelerazione da 0,1% precedente. Su base annua la crescita europea rallenta a 1,4% da 1,5% ma termina sopra le aspettative a +1,3%.

VALUTE E COMMODITIES



EUR-USD	EUR-CHF	EUR-GBP	EUR-JPY	ORO	ARGENTO	WTI	BRENT
1,162	0,921	0,884	179,39	4.091,60	51,080	60,240	64,450

L'euro conclude la settimana nel segno della debolezza. In particolare contro il franco svizzero l'euro è arrivato a toccare i minimi storici a 1,9186, dopo la pubblicazione di dati economici deboli. La valuta unica europea ha perso terreno anche contro il dollaro mentre con la sterlina, altra valuta in difficoltà, la partita è stata più equilibrata. Tra le materie prime deciso rimbalzo delle quotazioni del petrolio dopo gli scambi di bombardamenti tra Russia e Ucraina. Quest'ultima, in particolare, ha colpito le installazioni russe di Novorossijsk.

OBBLIGAZIONARIO

La debolezza dei dati economici in eurozona ha portato a un leggero calo dei rendimenti ma, al tempo stesso, a un leggero aumento dello spread tra Btp e Bund, tornato vicino a quota 75 punti.

	BTP	BUND	OAT	T-BONDS	
BOND FUTURES	120,83	128,70	122,43	112,75	
	EURIBOR 3m	BTP 2y	BTP 5y	BTP 10y	BTP 30y
RENDIMENTI	2,064%	2,233%	2,739%	3,458%	4,351%
		BTP	BONOS	OAT	
SPREAD VS BUND (bp)		74,5	50,2	73,7	

DISCLAIMER

La presente pubblicazione è redatta da Borsaefinanza SRL (l'Editore), con sede legale in Piazzale Gerbetto 6, 22100 Como, Italia, per conto di UniCredit Bank GmbH, Succursale di Milano, è indirizzata ad un pubblico indistinto e viene fornita a titolo meramente informativo - promozionale. Essa non costituisce né da parte dell'Editore, né da parte dell'emittente/emittenti ivi eventualmente citati, né offerta, né raccomandazione, né consulenza in materia di investimenti per l'acquisto, la vendita o la tenuta degli strumenti finanziari ivi menzionati, né è da intendersi, nemmeno in parte, come presupposto di o in connessione a un qualsiasi contratto o impegno di qualsivoglia tipo. Le informazioni ivi riportate sono di pubblico dominio e sono considerate attendibili, ma UniCredit Bank GmbH, Succursale di Milano non è in grado di assicurarne l'esattezza, non avendo partecipato alla relativa selezione e revisione. Tutte le informazioni riportate sono date in buona fede sulla base dei dati disponibili, ma sono suscettibili di variazioni anche senza preavviso in qualsiasi momento dopo la pubblicazione. Qualsiasi informazione contenuta nella Pubblicazione relativa a rendimenti passati, proiezioni, previsioni, stime o dichiarazioni di prospettive future, così come qualsiasi valutazione o altra informazione dai medesimi ricavata è a scopo esclusivamente illustrativo e non è da considerarsi indicatore affidabile di andamenti futuri. L'Editore, UniCredit Bank GmbH, Succursale di Milano e gli emittenti degli strumenti finanziari cui fa eventualmente riferimento la Pubblicazione, così come il relativo personale, non rilasciano alcuna dichiarazione e garanzia, né assumono alcuna responsabilità in merito alla raggiungibilità o ragionevolezza di qualsiasi previsione ivi contenuta. Si invita a fare affidamento esclusivamente sulle proprie valutazioni delle condizioni di mercato nel decidere se effettuare un'operazione finanziaria e nel valutare se essa soddisfa le proprie esigenze. La decisione di effettuare qualunque operazione finanziaria è a rischio esclusivo dei destinatari della presente informativa. Prima di ogni investimento si raccomanda pertanto agli Investitori di informarsi presso il proprio intermediario sulla natura e sul rischio che esso comporta e di prendere visione del prospetto di base, dei successivi supplementi al prospetto di base e del documento contenente le informazioni chiave (Key Information Document - KID) degli strumenti finanziari disponibile presso il sito web dell'emittente. UniCredit Bank GmbH, Succursale di Milano e le altre società del Gruppo UniCredit possono detenere ed intermediare titoli delle società menzionate, agire nella loro qualità di market maker rispetto a qualsiasi strumento finanziario indicato nel documento, agire in qualità di consulenti o di finanziatori di uno qualsiasi tra gli emittenti di tali strumenti e, più in generale, possono avere uno specifico interesse riguardo agli emittenti, agli strumenti finanziari o alle operazioni oggetto della pubblicazione od intrattenere rapporti di natura bancaria con gli emittenti stessi. Le informazioni di natura borsistica sui titoli non implicano nel modo più assoluto un giudizio sulla società oggetto della pubblicazione. Notizie, dati e grafici riprodotti nella presente pubblicazione sono stati selezionati e inseriti dall'Editore, senza alcun coinvolgimento di UniCredit Bank GmbH, Succursale di Milano. La Pubblicazione viene distribuita da UniCredit Bank GmbH, Succursale di Milano tramite sistemi di trasmissione elettronici; gli investitori devono pertanto ricordare che i documenti trasmessi tramite tali canali possono essere alterati, modificati durante il processo di trasmissione elettronica e che conseguentemente né UniCredit Bank GmbH, Succursale di Milano, né Borsaefinanza SRL e il relativo personale si assumono alcuna responsabilità per qualsiasi differenza venisse riscontrata fra il documento trasmesso in formato elettronico e la versione originale. UniCredit Bank GmbH, Monaco, è sottoposta alla vigilanza della Banca Centrale Europea, alla vigilanza della German Financial Supervisory Authority (BaFin). UniCredit Bank GmbH, Succursale di Milano è soggetto vigilato da Banca d'Italia, dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB) e dalla Federal Financial Supervisory Authority (BaFin). Dati e grafici fonte Borsaefinanza SRL (l'Editore).

ISSN 2813-5318

IMPRINT

UniCredit Bank GmbH, Succursale di Milano – Client Solutions

Piazza Gae Aulenti, 4 – Torre C – 20154 Milano

N. Verde: 800-011122 – info.investimenti@unicredit.it – www.investimenti.unicredit.it